



Lodig

L' Istituto, trovando equo che il rifacimento del muro (punto 1°) ricada nelle spese di ricostruzione e considerato che il regolamento dei rapporti con il condominio su Via Due Macelli (punto 2°) non porta avari, ha richiesto che il muro sia rifatto a cura e responsabilità dei Gerini, ma sotto il controllo dei tecnici dello I.N.A., contro compenso della spesa da parte dell' I.N.A., e che i rapporti con i confinanti siano tutti definiti dai Gerini a mezzo convenzioni da approvare preventivamente dall' I.N.A. - In tali rapporti rientrano, però, anche quelli con "Momento Sera" (punto 4°) e che, come affermano i Gerini, importanti, per la sistemazione nel senso desiderato dello I.N.A., per le esigenze della ricostruzione, un opere di L. 30 milioni, che lo I.N.A. dovrebbe assumere, in quanto diversamente i Gerini rinuncerebbero alla vendita proposta.

Per quanto infine concerne la vendita delle quote degli eredi di Carlo Gerini, tutti gli altri condomini